Comune di Alessandria della Rocca Prot. n. 0013574 del 16-12-2021 in arrivo

Smap Spa
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani

Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Sede Operativa: Bivona Via Scaldamosche n. 8
Tel. 0922-993227 E-Mail smapspa@gmail.com PEC smapspa@pec.it

PATTO TERRITORIALE MAGAZZOLO-PlATANI – AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI PRIVATI E PUBBLICI DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA CON IL QUALE PARTECIPARE AL BANDO EMANATO DAL MISE PER IL RIUTILIZZO DELLE ECONOMIE DEI PATTI TERRITORIALI.

Visto:

- Il Decreto del 30 novembre 2020, pubblicato sulla G.U. del 25 gennaio u.s., con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico, ha approvato i "Criteri perla ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese", questa società ha provveduto a consultare gli operatori economici del territorio e tenere incontri con i comuni soci e con i componenti del Consiglio d'amministrazione. A seguito di dette attività si è riscontrato un quasi unanime interesse alla "transizione ecologica" a sostenere l'innovazione delle imprese nate anche grazie ai patti del territorio Magazzolo Platani.

- In ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto 30 novembre 2020, il richiamato Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) del 30.07.2021, definisce le modalità e i termini di presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti responsabili nell'ambito dei Patti territoriali. Il Decreto definisce, altresì, il soggetto gestore dell'intervento, gli indicatori di valutazione per ciascuno dei criteri di valutazione previsti per la selezione dei progetti pilota, le condizioni e le soglie minime di ammissibilità e gli ulteriori elementi utili per l'attuazione dell'intervento agevolativo, anche con riferimento alle modalità di preselezione, da parte dei soggetti responsabili, dei singoli interventi che costituiscono il progetto pilota e alla definizione dei relativi costi ammissibili e agevolazioni concedibili.

DATO ATTO CHE:

- Possono presentare domanda di assegnazione dei contributi i soggetti responsabili di Patti territoriali ancora operativi che, alla data di presentazione della domanda:

a) Dispongono di una sede localizzata nell'area di intervento del Patto Territoriale;

b) non sono destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione del Ministero e sono in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;

- la S.MA.P. S.p.A. , Soggetto Responsabile del Patto Territoriale Magazzolo-Platani ed Agenzia di Sviluppo locale, dispone di tutti i requisiti previsti dal bando emanato dal MISE per l'assegnazione di risorse da destinare allo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale, in

Smap Spa
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani

Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Sede Operativa: Bivona Via Scaldamosche n. 8
Tel. 0922-993227 E-Mail smapspa@gmail.com PEC smapspa@pec.it

quanto ha dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti Territoriali mantenendo e garantendo nel tempo la propria capacità operativa;

- ogni Soggetto Responsabile può presentare un solo progetto pilota costituito da singoli interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali tra loro coerenti sulla base di tematiche predefinite. Il progetto pilota dovrà essere accompagnato da uno studio di fattibilità tecnico-economico finalizzato ad illustrare i contenuti tecnici della proposta, l'analisi costi-benefici sulla fattibilità economico-finanziaria e corredato da previsioni economico-finanziarie fino al termine dell'attività;

- i Soggetti Responsabili con procedura trasparente e aperta valutano e selezionano i tipi di interventi imprenditoriali e/o pubblici costituenti il progetto pilota secondo quanto stabilito, rispettivamente, al Capo II e al Capo III del Decreto del MISE del 30.07.2021;

VISTI:

- il Decreto del 30 novembre 2020, pubblicato sulla G.U. R.I. del 25 gennaio u.s. n. 19, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico, ha approvato i *"Criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese"*;

- il Decreto più volte citato del MISE del 30.07.2021, che contiene il Bando per la realizzazione di Progetti Pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale;

- le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione della S.MA.P. S.p.A. del 22-03-2021, 13-10-2021, 25-10-2021 e specificatamente quella assunta nella seduta del 25/10/2021 alla presenza anche dei sindaci dei 13 comuni ha approvato le linee del progetto pilota, le aree tematiche di cui all'art. 2 e le procedure contenute nel presente Avviso Pubblico.

Smap Spa
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Sede Operativa: Bivona Via Scaldamosche n. 8
Tel. 0922-993227 E-Mail smapspa@gmail.com PEC smapspa@pec.it

Art. 1
(Soggetti beneficiari)

1. Possono presentare la domanda di inserimento nel Progetto Pilota, per la realizzazione di interventi imprenditoriali, le PMI che, alla data di presentazione della stessa domanda:

a) Sono regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese;

b) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

c) sono in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente e sono in regola in relazione agli obblighi contributivi;

d) non rientrano tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

e) non sono destinatarie di una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo8giugno 2001,n.231e successive modificazioni e integrazioni;

f) i cui legali rappresentanti o amministratori non siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;

g) non sono in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2,punto 18, del *Regolamento GBER,* all'articolo 2, punto 14 del *Regolamento ABER* e all'articolo 3, punto 5 del *Regolamento FIBER;*

h) nel caso di agevolazioni concesse ai sensi dell'articolo 14 del *Regolamento GBER*, non hanno effettuato, nei 2 anni precedenti la presentazione della domanda di agevolazione, una delocalizzazione verso lo stabilimento oggetto dell'investimento in relazione al quale vengono richieste le agevolazioni e si impegnano a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale oggetto della domanda di agevolazione.

2. I tredici Comuni del Patto territoriale Magazzolo-Platani possono presentare la domanda di inserimento nel Progetto Pilota, per la realizzazione di interventi pubblici.

a) nel caso di agevolazioni concesse ai sensi dell'articolo 56 del *Regolamento GBER,* non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea e non sono in

Smap Spa
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Sede Operativa: Bivona Via Scaldamosche n. 8
Tel. 0922-993227 E-Mail smapspa@gmail.com PEC smapspa@pec.it

condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 18, del *Regolamento GBER*.

Art.2
(Aree tematiche ammissibili)

1. Sono ammissibili gli interventi progettuali imprenditoriali e/o pubblici tra loro coerenti e che afferiscono, giusta decisione maturata in seno al Consiglio d'Amministrazione della S.MA.P. S.p.A. del 25-10-2021 alla presenza anche dei sindaci dei 13 comuni, ad una delle seguenti tematiche:

a) **Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata:** sviluppo e consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione ovvero l'offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese;

b) **Transizione ecologica:** trasformazione tecnologica dei prodotti e dei processi finalizzata all'aumento della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento a i progetti aventi ad oggetto la riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti, il miglioramento dell'efficienza energetica. La riorganizzazione dei processi produttivi in un'ottica economica circolare (eco-design, utilizzo di materia prima seconda, recupero dei rifiuti, recupero e risparmio idrico), la riduzione dell'utilizzo della plastica e/o la sua sostituzione con materiali alternativi.

Art.3
(Requisiti di ammissibilità dei progetti)

Le proposte progettuali presentate devono avere i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) Essere realizzate nell'area di riferimento del *Patto territoriale*, ovvero in uno dei seguenti comuni: Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Cammarata, Casteltermini, Cianciana, Lucca Sicula, Palazzo Adriano (PA), Sant'Angelo Muxaro, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Santo Stefano Quisquina, Villafranca Sicula;

b) prevedere, per quanto riguarda gli interventi pubblici, un livello di progettazione pari al "progetto di fattibilità tecnica ed economica", così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, e, per quanto riguarda gli interventi imprenditoriali, un livello di progettazione assimilabile al precedente;

c) essere ultimati entro un tempo massimo di 60 (sessanta) mesi per quanto riguarda gli interventi pubblici ed entro 48 (quarantotto) mesi per gli interventi imprenditoriali dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi. Per data di ultimazione si intende, per quanto riguarda gli interventi pubblici, la data del certificato di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 12 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n.49 e, per quanto riguarda gli interventi imprenditoriali, la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni;

d) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del

Smap Spa
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Sede Operativa: Bivona Via Scaldamosche n. 8
Tel. 0922-993227 E-Mail smapspa@gmail.com PEC smapspa@pec.it

primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

Art.4
(Progetti di investimento)

1. Sono agevolabili i progetti di investimento, coerenti con le aree tematiche di cui al punto 2, che prevedono:

- la realizzazione di una **nuova *unità produttiva***;
- **l'ampliamento di una *unità produttiva* esistente** mediante la diversificazione della produzione con nuovi prodotti aggiuntivi o il cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo;

2. Ai fini dell'ammissibilità i progetti di cui al comma 1 devono:

a) non essere inerenti al settore siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia, delle infrastrutture energetiche, della pesca e dell'acquacoltura e della *produzione agricola primaria*.

3. Sono ammissibili i costi relativi all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, necessarie alle finalità del progetto di investimento. Detti costi riguardano:

a) opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'*unità produttiva* oggetto di intervento, nel limite 30 (trenta) per cento dell'investimento complessivo ammissibile;

b) macchinari, impianti ed attrezzature strettamente necessari all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione e identificabili singolarmente;

c) programmi informatici, brevetti, licenze e marchi commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

4. Ai fini dell'ammissibilità i costi di cui al comma 3 devono:

a) essere sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione dell'intervento;

b) essere relativi a immobilizzazioni, materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato;

c) essere riferiti a beni ammortizzabili e capitalizzati, che figurano nell'attivo dello stato patrimoniale del soggetto beneficiario e mantengono la loro funzionalità rispetto all'intervento ammesso alle agevolazioni per almeno tre anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;

d) essere riferiti a beni utilizzati esclusivamente nell'*unità produttiva* oggetto del progetto di investimento;

Smap Spa
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Sede Operativa: Bivona Via Scaldamosche n. 8
Tel. 0922-993227 E-Mail smapspa@gmail.com PEC smapspa@pec.it

e) nel caso di progetti di investimento diretti alla diversificazione della produzione, superare almeno del 200 (duecento) per cento il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento;

f) essere pagati esclusivamente attraverso conti intestati al *soggetto beneficiario* e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.

Art.5
(Progetti di Avviamento)

1. Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni di cui al Capo 1 del *Regolamento GBER* e all'articolo 22 del medesimo regolamento, i progetti volti alla realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali o allo sviluppo di attività esistenti. Tali progetti devono:

a) Essere realizzati dai soggetti di cui all'articolo 8, comma2, di piccola dimensione ai sensi dell'allegato I del Regolamento GBER, non costituiti da più di 60 (sessanta) mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione e in possesso di tutti i requisiti di cui all'articolo 22, comma 2 del Regolamento GBER;

b) Essere realizzati presso un'*unità produttiva* localizzata nell'area di intervento del *progetto pilota*;

c) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. Per data di avvio si intende la data del primo titolo di spesa ammissibile;

d) avere una durata non superiore a 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni;

e) non essere inerenti al settore della *produzione agricola primaria*.

2. Sono ammissibili i costi strettamente connessi alla realizzazione del progetto ammesso alle agevolazioni e nella misura necessaria alle finalità dello stesso, rispetto ai quali il proponente è tenuto a fornire puntuale e dettagliata indicazione in sede di presentazione della domanda di agevolazione.

3. Ai fini dell'ammissibilità i costi devono:

a) essere sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto;

b) in caso di beni, essere relativi a beni nuovi di fabbrica acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, alle normali condizioni di mercato e utilizzati esclusivamente nell'*unità produttiva* oggetto del progetto di avviamento;

c) essere pagati esclusivamente attraverso conti intestati al *soggetto beneficiario* e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.

Smap Spa
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Sede Operativa: Bivona Via Scaldamosche n. 8
Tel. 0922-993227 E-Mail smapspa@gmail.com PEC smapspa@pec.it

4. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 22 del *Regolamento GBER* e assumono la forma del contributo a fondo perduto, nei limiti degli importi massimi stabiliti dal medesimo articolo.

5. Le agevolazioni di cui al presente articolo possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche *«deminimis»*, nei limiti previsti dall'articolo8 del *Regolamento GBER*.

Art. 5 bis
(Progetti di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli)

1. Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni di cui al Capo 1 del *Regolamento ABER* e all'articolo 17 del medesimo regolamento, i progetti inerenti alla *trasformazione di prodotti agricoli* o alla *commercializzazione di prodotti agricoli*.

2. I progetti di cui al comma 1 devono:
   a) essere realizzati dai soggetti di cui all'articolo 8, comma 2, attivi nei settori della *produzione agricola primaria*, della *trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli*;
   b) essere realizzati presso un'*unità produttiva* localizzata nell'area di intervento del *progetto pilota;*
   c) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 7, comma 2. Per data di avvio si intende la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori o dell'attività;
   d) avere una durata non superiore a 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 6. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni;
   e) essere conformi alla legislazione dell'Unione europea e nazionale in materia di tutela ambientale. Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione dell'aiuto.

3. Sono ammissibili i costi definiti all'articolo 17, comma 5 del Regolamento ABER, strettamente connessi alla realizzazione del progetto e nella misura necessaria alle finalità dello stesso, rispetto ai quali il proponente è tenuto a fornire puntuale e dettagliata indicazione in sede di presentazione della domanda di agevolazione.

4. Ai fini dell'ammissibilità i costi di cui al comma 3 devono:
   a) essere sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto;

Smap Spa
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Sede Operativa: Bivona Via Scaldamosche n. 8
Tel. 0922-993227 E-Mail smapspa@gmail.com PEC smapspa@pec.it

b) essere relativi a beni nuovi di fabbrica acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, alle normali condizioni di mercato e utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del progetto investimento;
c) essere pagati esclusivamente attraverso conti intestati al soggetto beneficiario e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.

5. Non sono ammessi i costi espressamente esclusi dal campo di applicazione dell'articolo 17 del *Regolamento ABER*, come definiti dal medesimo articolo.

6. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 17 del Regolamento ABER e assumono la forma del contributo a fondo perduto per un importo pari:
a) al 50 per cento dei costi ammissibili in caso di *unità produttiva* localizzata nelle aree definite all'articolo 17, comma 9, lettera c) del *Regolamento ABER;*
b) al 40 per cento dei costi ammissibili in caso di *unità produttiva* localizzata in aree diverse rispetto a quelle di cui alla precedente lettera a).

7. Le agevolazioni di cui al presente articolo:
- possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche *«de minimis»*, nei limiti previsti dall'articolo 8 del *Regolamento ABER*;
- non devono essere cumulate con i pagamenti di cui agli articoli 81, paragrafo 2, e 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio in relazione agli stessi costi ammissibili, ove tale cumulo dia luogo a un'intensità di aiuto o un importo di aiuto superiori a quelli stabiliti dal *Regolamento ABER*.

Art.6
(Progetti Infrastrutturali Pubblici)

1. Sono agevolabili ai sensi del presente articolo i progetti che prevedono la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture pubbliche destinate prevalentemente al bacino dell'utenza locale del *Patto territoriale*, non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri e, comunque, non dirette allo svolgimento di una specifica attività economica. Le infrastrutture pubbliche ammissibili devono essere coerenti e connesse con le finalità e gli obiettivi del *progetto pilota*.

2. Ai fini dell'ammissibilità i progetti di cui al comma 1 devono:

a) essere realizzati dai soggetti di cui all'articolo 8, comma 3, nell'area di intervento del *progetto pilota*;

b) essere realizzati nel rispetto della vigente normativa in tema di appalti pubblici;

c) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 7, comma 2. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale

Smap Spa
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Sede Operativa: Bivona Via Scaldamosche n. 8
Tel. 0922-993227 E-Mail smapspa@gmail.com PEC smapspa@pec.it

condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
d) avere una durata non superiore a 60 (sessanta) mesi decorrenti dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 6. Per data di ultimazione si intende la data del certificato di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 12 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasportidel7marzo2018,n.49.

3. Sono ammissibili i costi degli investimenti materiali e immateriali, sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 7, comma 2 ed entro i termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto.

4. Per la realizzazione del progetto infrastrutturale è assegnato un contributo nella misura massima del 100 (cento) per cento dei costi ammissibili. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile a condizione che rappresenti un costo non recuperabile, effettivamente e definitivamente sostenuto.

5. Qualora non ricorrano le condizioni di cui al comma 1, ossia sussistano gli elementi costitutivi della nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del *TFUE*, ferme restando le ulteriori condizioni previste ai commi 2 e 3 del presente articolo, le agevolazioni possono essere concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto al Capo 1 del *Regolamento GBER* e all'articolo 56del medesimo regolamento, per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte amigliorare,alivellolocale,ilclimaperleimpreseeiconsumatorieadammodernareesvilupparela base industriale. L'importo dell'agevolazione, nella forma del contributo a fondo perduto, non può in questo caso superare la differenza tra i costi ammessi e il *risultato operativo* dell'investimento. Il *risultato operativo*, del quale il proponente deve fornire gli elementi di calcolo all'atto della presentazione della domanda di agevolazione, viene dedotto dai costi ammissibili ex ante ovvero, qualora non sia determinabile ex ante, mediante un meccanismo di recupero.

6. Con riferimento alle agevolazioni di cui al comma 5:

a) le infrastrutture sono messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria e il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato. Qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;

b) le stesse possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche *«de minimis»*, nei limiti previsti dall'articolo 8 del *Regolamento GBER*.

Art.7
(Ammontare massimo del contributo erogabile ed intensità di aiuto)

1. Il Decreto del MISE del 30.07.2021 stabilisce che l'ammontare massimo del contributo assegnabile ad ogni progetto pilota è pari ad euro 10.000.000,00 (diecimilioni), comprensivi delle spese di funzionamento per il Soggetto Responsabile, i quali possono destinare alla copertura delle predette spese una quota non superiore al 5 (cinque) percento.

2. Le risorse quindi potenzialmente utilizzabili per la realizzazione degli interventi progettuali ammontano a circa 9.500.000,00, così ripartite:
   - 6.900.000,00 agli interventi presentati dagli operatori privati;

Smap Spa
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Sede Operativa: Bivona Via Scaldamosche n. 8
Tel. 0922-993227 E-Mail smapspa@gmail.com PEC smapspa@pec.it

- 2.600.000,00 agli interventi presentanti dai comuni.
In caso di non utilizzo o di parziale utilizzo della somma destinata agli interventi infrastrutturali, la stessa verrà utilizzata per finanziare le iniziative imprenditoriali e viceversa.

3. Gli investimenti ammissibili proposti degli operatori privati non possono essere inferiori ad euro 50.000,00 e superiori ad euro 200.000,00, pena l'inammissibilità della domanda di agevolazione. Ogni operatore privato può presentare una ed una sola domanda di agevolazione, pena l'inammissibilità di tutte le domande di agevolazioni da esso inoltrate.

4. Gli Enti Pubblici possono presentare domanda di agevolazione inerenti gli interventi infrastrutturali per un contributo massimo di euro 200.000,00, pena l'inammissibilità della domanda di agevolazione. L'Ente Pubblico può concorrere al cofinanziamento del costo dell'intervento Infrastrutturale presentato con risorse finanziarie proprie. Ogni Ente Pubblico può presentare una ed una sola domanda di agevolazione, pena l'inammissibilità di tutte le domande di agevolazioni da esso inoltrate. Nel caso in cui gli Enti Pubblici, in forma aggregata, decidano di presentare una domanda di agevolazione riguardante un Intervento Progettuale che interessa più Comuni, l'agevolazione massima concedibile non può essere superiore ad euro 200.000,00 per ciascuno Comune che interviene in forma aggregata *(ex. n.3 comuni in forma aggregata = agevolazione max. €.600.000,00)*.

5. L'ammontare massimo del contributo assegnabile ad ogni intervento progettuale presentato dagli operatori privati è fissato in euro 140.000,00 (centoquarantamila).

6. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse:

Agli operatori privati secondo:
1) la regola del *de minimis* e fino al 70% dell'ammontare dell'investimento agevolabile per i progetti di investimento di cui agli **artt. 4 (Progetti di Investimento) e 5 (Progetti di Avviamento)**;
2) ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 17 del *Regolamento ABER* e assumono la forma del contributo a fondo perduto per un importo pari al **50%** dei costi ammissibili in caso di *unità produttiva* localizzata nelle aree definite all'articolo 17, comma 9, lettera c) del *Regolamento ABER;* al **40%** dei costi ammissibili in caso di *unità produttiva* localizzata in aree diverse rispetto a quelle di cui sopra, per i progetti di investimento di cui all'art. 5 bis **(Progetti di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli);**

Agli operatori pubblici fino al 100% dell'investimento e nei limiti delle soglie fissate al precedente comma 4.

Le agevolazioni di cui al punto 6 comma 1) possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche «*de minimis*», nei limiti previsti dall'articolo 8 del *Regolamento GBER*.
Le agevolazioni di cui al punto 6 comma 2) possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche *«de minimis»*, nei limiti previsti dall'articolo 8 del *Regolamento ABER;* non devono essere cumulate con i pagamenti di cui agli articoli 81, paragrafo 2, e 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio in relazione agli stessi costi ammissibili, ove tale cumulo dia luogo a un'intensità di aiuto o un importo di aiuto superiori a quelli stabiliti dal *Regolamento ABER*.

Smap Spa
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Sede Operativa: Bivona Via Scaldamosche n. 8
Tel. 0922-993227 E-Mail smapspa@gmail.com PEC smapspa@pec.it

7. Con riferimento alle agevolazioni assegnate agli operatori privati:

a) i soggetti beneficiari devono garantire la copertura finanziaria dell'intervento ammesso alle agevolazioni, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, in misura almeno pari al 30 (trenta) per cento dei costi ammissibili complessivi;

b) una volta completato, l'investimento è mantenuto nella zona beneficiaria per almeno tre anni. Ciò non osta alla sostituzione di impianti o attrezzature obsoleti o guasti entro tale periodo, a condizione che l'attività economica venga mantenuta nella regione interessata per il pertinente periodo minimo;

c) gli aiuti concessi dopo il 31 dicembre 2021 devono, in ogni caso, essere conformi alla carta degli aiuti di Stato a finalità regionale applicabile alla data di concessione dell'aiuto, fermo restando che l'importo dell'aiuto indicato nella domanda da parte del beneficiario non può essere modificato retroattivamente, dopo l'inizio dei lavori del progetto, per giustificare un'intensità di aiuto più elevata.

Art.8
(Procedura di accesso e modalità e termini di presentazione delle domande)

1. L'inserimento dell'intervento imprenditoriale e pubblico nel Progetto Pilota con il quale la S.MA.P. S.p.A. – Soggetto Responsabile del Patto territoriale Magazzolo-Platani, parteciperà al bando emanato dal MISE, avverrà sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.

2. Le domande di assegnazione dei contributi devono essere trasmesse alla S.MA.P. S.p.A. esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC smapspa@pec.it **entro e non oltre le ore 12,00 del 10 dicembre 2021.** Saranno automaticamente escluse le domande inviate dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.

3. La domanda, redatta secondo il modello di cui all'allegato 1 al presente Avviso, costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nella norma in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76). La domanda, pena l'improcedibilità della stessa, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente.

4. Alla domanda di agevolazione va allegata la ricevuta di versamento di euro 300,00, per le spese di istruttoria del progetto pilota, senza diritto a rimborso, alla S.MA.P. S.p.A. (Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani), presso la Banca UniCredit, Agenzia di Bivona, Coordinate Bancarie S.MA.P. SpA:
IT 56 B 02008 82810 000300380341.

5. Ai fini della presentazione della domanda, il *soggetto* proponente dovrà allegare la seguente documentazione debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante:

a) Progetto dell'iniziativa, tenuto conto che il livello minimo richiesto per gli interventi infrastrutturali è quello del "progetto di fattibilità tecnica ed economica", così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50; e, per quanto riguarda gli interventi imprenditoriali, un livello di progettazione assimilabile al precedente.

Smap Spa
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Sede Operativa: Bivona Via Scaldamosche n. 8
Tel. 0922-993227 E-Mail smapspa@gmail.com PEC smapspa@pec.it

b) Istanza di finanziamento redatta secondo l'Allegato"A" così come rivisto a seguito delle modifiche / integrazioni effettuate;
c) Formulario propedeutico alla valutazione degli indicatori e dall'assegnazione dei relativi punteggi, redatto secondo l'Allegato "B" così come rivisto a seguito delle modifiche / integrazioni effettuate;
d) Scheda di autovalutazione redatta secondo l'Allegato"E", completa dei documenti in esso elencati;

6. E' invece facoltà del soggetto beneficiario allegare anche la seguente documentazione facoltativa ma utile all'attribuzione dei relativi punteggi:

a) Attestazione bancaria, resa secondo il format di cui all'allegato"C";

b) Impegno a costituire reti di imprese tra i soggetti che verranno utilmente inseriti nel progetto pilota, reso sotto forma di dichiarazione sostituiva secondo il format di cui all'allegato "D".

7. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale il *soggetto* proponente elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

8. Come data di presentazione della domanda è assunta la data e l'ora indicata nella ricevuta di avvenuta consegna della stessa nella casella di posta certificata di cui al comma 2. La responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici rimane in capo al *soggetto* proponente.

Art.9
(Criteri di valutazione delle proposte progettuali)

I criteri di selezione che verranno utilizzati per la stesura delle due distinte graduatorie, sono di seguito indicati:

Criteri per la selezione dei progetti imprenditoriali	Indicatori	Punteggio massimo attribuibile per il criterio
1) Qualità del progetto rispetto agli obiettivi attesi	- Qualità (completezza, chiarezza, ecc.) del progetto; - Esperienza e competenza documentate dei soggetti proponenti.	10 punti 10 punti
2) Costituzione di reti di imprese	Impegno a costituire reti di imprese tra i soggetti che verranno utilmente inseriti nel progetto pilota, reso sotto forma di dichiarazione sostituiva.	Si = 5 punti No = 0 punti
3) Novità/innovatività del progetto anche con riferimento all'utilizzo di tecnologie, processi, modalità e prodotti innovativi; sviluppo di servizi innovativi per l'area territoriale di riferimento	Tecnologie, Processi, Modalità, Prodotti, Servizi innovativi sviluppati in coerenza con la Strategia regionale di specializzazione Intelligente (S3), di cui al link: https://www.euroinfosicilia.it/po-fesr-sicilia-2014-2020/s3-sicilia-2014-2020/	10 punti

Smap Spa
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Sede Operativa: Bivona Via Scaldamosche n. 8
Tel. 0922-993227 E-Mail smapspa@gmail.com PEC smapspa@pec.it

4) Congruità dei tempi di realizzazione dell'intervento	Tempi di realizzazione degli interventi	<24 mesi = 5 punti Da 24 a 36 mesi = 3 punti Oltre i 37 mesi = 0
5) Coinvolgimento di partnership qualificate, pubbliche e private e/o di soggetti internazionali, nello sviluppo e/o nella realizzazione del progetto	- Natura dei partner coinvolti (pubblici/privati); - Localizzazione dei partner coinvolti (nazionali/internazionali); - Qualità dei partner; - Strategicità delle partnership nell'ambito del progetto;	1 punti 1 punti 1 punti 1 punti
6) Maturità della proposta progettuale	Livello della progettazione presentata, attestato da un tecnico abilitato iscritto all'albo ed esterno alla compagine societaria.	- Fattibilità tecnico-economica = 0 punti; -Definitivo = 4 punti; - Esecutivo = 7 punti; - Cantierabile = 10 punti;
7) Capacità finanziaria	Attestazione bancaria, resa secondo il format di cui all'allegato "C".	Si = 10 punti No = 0 punti
8) Capacità di filiera	Interventi che dimostrano di possedere la capacità di determinare o potenziare nuove aggregazioni di filiera per la fruizione – valorizzazione del prodotto.	5 punti
9) Correlazione con progetti territoriali e/o altri programmi Comunitari	Interventi che dimostrano di possedere correlazione con i progetti integrati che insistono sulla medesima area.	2 punto
10) Utilizzo di tecnologie d'informazione e comunicazione	Interventi che dimostrano di utilizzare nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).	2 punto
11) Utilizzo sistemi gestione ambientale	Interventi per i quali siano state avviate le procedure per l'adesione a sistemi di gestione ambientale (EMAS) e/o per l'etichettatura ambientale di prodotto (Ecolabel, Dichiarazione Ambientale di Prodotto).	2 punto
12) Utilizzo di eco-innovazioni per contenimento e riduzione di consumi.	Interventi che prevedono l'introduzione di eco-innovazioni di processo e di prodotto per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili: - risparmio idrico - risparmio energetico - riduzione emissione in atmosfera - riduzione produzione e pericolosità dei rifiuti - utilizzo fonti energia rinnovabili - utilizzo acque reflue	 3 punto 3 punto 3 punto 3 punto 3 punto 3 punto
13) Utilizzo di edilizia ecosostenibile.	Interventi che utilizzano criteri di edilizia ecosostenibile.	3 punti
14) Capacità del progetto di attivare le potenzialità di sviluppo economico dell'area valutando i risultati attesi con particolare riguardo alle ricadute occupazionali.	Ricadute occupazionali in termini di nuove U.L.A. create	1 punto per ogni nuova U.L.A. fino ad un massimo di 4 punti
Punteggio totale massimo		**100 punti**

Smap Spa
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Sede Operativa: Bivona Via Scaldamosche n. 8
Tel. 0922-993227 E-Mail smapspa@gmail.com PEC smapspa@pec.it

Criteri per la selezione dei progetti infrastrutturali	Indicatori	Punteggio massimo attribuibile per il criterio
1) Qualità del progetto rispetto agli obiettivi attesi	- Qualità (completezza, chiarezza, ecc.) del progetto;	10 punti
2) Capacità dell'intervento di rispondere ai fabbisogni espressi dal tessuto imprenditoriale	Quantità e qualità dei livelli di servizi innovativi sviluppati a favore delle imprese.	6 punti
3) Novità/innovatività del progetto anche con riferimento all'utilizzo di tecnologie, processi, modalità e prodotti innovativi;	Tecnologie, Processi, Modalità, Prodotti, Servizi innovativi sviluppati in coerenza con la Strategia regionale di specializzazione Intelligente (S3), di cui al link: https://www.euroinfosicilia.it/po-fesr-sicilia-2014-2020/s3-sicilia-2014-2020/	10 punti
4) Congruità dei tempi di realizzazione dell'intervento	Tempi di realizzazione degli interventi	<24 mesi = 8 punti Da 24 a 36 mesi = 4 punti Oltre i 37 mesi = 0
5) Coinvolgimento di partnership qualificate, pubbliche e private e/o di soggetti internazionali, nello sviluppo e/o nella realizzazione del progetto	- Localizzazione dei partner coinvolti (nazionali/internazionali); - Qualità dei partner; - Strategicità delle partnership nell'ambito del progetto;	2 punti 2 punti 2 punti
6) Maturità della proposta progettuale	Livello della progettazione presentata.	- Fattibilità tecnico-economica = 0 punti; -Definitivo = 8 punti; - Esecutivo = 14 punti; - Cantierabile = 20 punti;
7) Impatto della proposta progettuale	- Intervento progettuale che interessa un solo comune; - Intervento progettuale che interessa più comuni; - Intervento progettuale che interessa l'intero territorio;	8 punti 16 punti 30 punti
Punteggio totale massimo		**90 punti**

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio

Il Soggetto Responsabile o un suo delegato, per i soli punteggi non assegnabili automaticamente, farà ricorso al metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente, pertanto ogni Valutatore attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

Eccellente	1,00
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7

Smap Spa
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani
Sede Operativa: Bivona Via Scaldamosche n. 8
Tel. 0922-993227 E-Mail smapspa@gmail.com PEC smapspa@pec.it

Più che sufficiente	0,6
Sufficiente	0,5
Quasi sufficiente	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Gravemente insufficiente	0,1
Inesistente	0

Art.10
(Protezione dei dati personali)

1. I dati personali dei quali la S.MA.P. S.p.A. entrerà in possesso a seguito del presente Avviso Pubblico, verranno trattati nel rispetto del d. lgs. del 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento (UE) 2016/679.

Bivona lì, 19.11.2021

Il Presidente

Giovanni Panepinto